

UFFICIO MODIFICHE DI STATUTO – REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

IL RETTORE

Vista	la legge 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista	la legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
Visto	il decreto rettorale 28 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 1997, relativo all'emanazione dello statuto di autonomia dell'Università della Calabria e successive modificazioni;
Visto	il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
Visto	il D.M. 23 dicembre 1999 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il D.M. 4 agosto 2000 relativo alla determinazione delle classi universitarie;
Visto	il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 130 del 10 dicembre 2001 e successive modificazioni;
Visto	il D.R. n. 728 del 19 marzo 2003 con il quale è stato emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Statistica (Classe 37);
Visto	il verbale del 21 aprile 2004 con il quale il Consiglio della Facoltà di Economia ha approvato le modifiche al Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende (Classe 37) proposto dal Consiglio di Corso di laurea;
Visto	il verbale del 6 luglio 2004 con il quale il Senato Accademico ha approvato il predetto Regolamento;

DECRETA

Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende (Classe 37) di seguito riportato è così modificato:

Art. 1 - Valore ed efficacia del Regolamento Didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende.

1. Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio di Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria e nel rispetto della libertà d'insegnamento, consta di una "Parte generale" e di una "Parte speciale".
2. La "Parte generale" disciplina gli aspetti di base del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende. La "Parte speciale" disciplina gli aspetti organizzativi dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende.

Art. 2 - Attività formative.

1. Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio (anche svolte all'esterno dell'Università), alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Art. 3 – Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende

1. **Il corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica e dei metodi quantitativi, che possono operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende.**
2. **Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende: (a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale o quinquennale; (b) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.**
3. **E' altresì necessario il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. I contenuti di tale adeguata preparazione iniziale sono indicati all'art. 18 del presente Regolamento.**
4. **Per conseguire la Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese. La durata del Corso di Laurea è di tre anni.**

Art. 4 - Crediti formativi.

1. Per credito formativo universitario s'intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende. Al credito di norma corrispondono 25 ore di lavoro dello studente.
2. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

3. L'articolazione dei crediti prevista per il Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende è riportata nel Quadro Generale delle attività formative allegato al presente regolamento (Allegato A) di cui costituisce parte integrante.

Art. 5 - Opzione per il passaggio dai vecchi ai nuovi ordinamenti didattici.

1. Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea, che intendano passare al Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende, previsti dal nuovo ordinamento didattico, devono presentare una formale richiesta al relativo Consiglio di Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende (in seguito denominato Consiglio di Corso di Corso di Laurea).
2. Alla dichiarazione di cui al comma precedente gli studenti devono allegare una certificazione o autocertificazione attestante la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata.
3. La tabella di conversione in cui vengono riformulati, in termini di crediti, il valore e la consistenza di ciascun insegnamento viene allegata al presente regolamento (Allegato D) di cui costituisce parte integrante.
4. Sono in ogni caso, considerati obsoleti e non possono essere computati, ai fini della conversione in crediti, gli esami sostenuti più di dieci anni prima rispetto alla data di inizio dell'anno accademico a cui lo studente viene iscritto a seguito dell'opzione. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.
5. I passaggi dai vecchi ai nuovi ordinamenti didattici conseguenti alle opzioni non sono subordinati al rispetto dei vincoli numerici stabiliti annualmente in ordine al contingentamento delle iscrizioni.
6. Lo studente che risulta iscritto al nuovo ordinamento didattico viene ammesso alla prova finale, di cui all'art. 13 del presente regolamento se ha superato tutti gli esami fondamentali, caratterizzanti e obbligatori presenti nel piano di studi previsto dal vecchio ordinamento, conseguendo almeno 178 crediti, rispettando l'articolazione degli stessi per tipo di attività formative e per ambiti disciplinari presenti nel Quadro generale (Allegato A)

Art. 6 - Prosecuzione e conclusione degli studi secondo gli ordinamenti didattici previgenti

1. Agli studenti, già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici e che intendano proseguire gli studi secondo gli ordinamenti didattici previgenti, è assicurata la conclusione dei rispettivi corsi di studio ed il rilascio dei relativi titoli.
2. Nella ipotesi di cui al precedente comma gli studenti non dovranno esprimere alcuna opzione né presentare alcuna dichiarazione.
3. Ai fini della prosecuzione e conclusione degli studi, nonché del rilascio dei relativi titoli, si applica e resta in vigore la disciplina relativa ai previgenti ordinamenti didattici, salvo, in ogni caso, il subentro del Consiglio di Corso di laurea nelle attribuzioni e competenze del precedente Consigli di Corso di Laurea in Scienze Statistiche e Attuariali ai sensi della deliberazione del Consiglio di Facoltà di Economia del 16 maggio 2001.

Art. 7 – Modalità dei passaggi al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende o trasferimenti da altri Atenei.

1. Possono essere ammessi al Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende gli studenti precedentemente iscritti ad un Corso di laurea dell'Università della Calabria, ovvero ad un Corso di laurea di altra Università.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi in altro corso di laurea della Università della Calabria, ovvero dal Corso di Laurea in Statistica o da altro corso di laurea presso altri Atenei, al fine della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende, è di competenza del Consiglio di Corso di laurea. Competente altresì al Consiglio del Corso di laurea la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale di cui all'art.18 del presente Regolamento.
3. E' altresì competenza del Consiglio di Corso di laurea in la verifica della condizione dello studente rispetto a quanto specificato nell'art. 21 del presente Regolamento.
4. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata..
5. La domanda intesa ad ottenere il passaggio fra corsi di Laurea dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve pervenire tra l'1 giugno ed il 31 agosto. La delibera del Consiglio di Corso di laurea si avrà entro la data di inizio del primo periodo didattico del Corso di laurea dell'anno accademico immediatamente successivo.
6. Le domande di passaggio o di trasferimento potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende.
7. Le domande di passaggio tra Corso di Laurea della facoltà di Economia di studenti iscritti al primo anno possono essere presentate anche anteriormente al 1° giugno.
La richiesta di passaggio di Corso di Laurea, se accolta, ha effetto dalla data di inizio del periodo didattico immediatamente successivo alla data della delibera del Consiglio del Corso di laurea.
8. La domanda di passaggio può essere accolta, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti al primo anno di Corso è inferiore a quello dei posti messi a concorso per l'immatricolazione in quell'anno accademico al Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende se lo studente è in possesso del titolo di studio necessario per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende.

Art. 8 – Ammissione al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende: iscrizioni di studenti già in possesso di un titolo di studio universitario

1. Coloro che siano già in possesso di un titolo di studio universitario possono chiedere l'iscrizione ad un anno successivo al

primo del Corso di Laurea Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende (in base ai curricula specificati nel Manifesto degli Studi) ed il riconoscimento di tutta o di parte dell'attività formativa completata per l'acquisizione del titolo di studio posseduto. La richiesta non è in alcun caso accoglibile se il richiedente non è in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore che consenta l'accesso al Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende.

2. Alla domanda intesa ad ottenere l'iscrizione ad anni successivi al primo di quanti siano in possesso di un titolo di studio universitario deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante il titolo di studio universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali abbiano conseguito il titolo presso altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.
3. La domanda di cui al comma precedente deve pervenire tra l'1 Giugno ed il 31 Agosto. La deliberazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea si avrà entro la data di inizio del primo periodo didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende dell'anno accademico immediatamente successivo.
4. Il Consiglio del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende delibera l'accoglimento della domanda, determina l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, individua gli esami e le attività formative riconoscibili ai fini della prosecuzione degli studi. Compete altresì al Consiglio di Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende la valutazione dell'adeguata preparazione iniziale di cui all'art. 18 del presente Regolamento e la verifica della condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'art. 21 del presente Regolamento.
5. Le domande potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende.

Art. 9 - Articolazione in moduli dei corsi di insegnamento.

1. ***Gli insegnamenti del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende sono articolati in insegnamenti da 5 o 10 crediti (eventualmente suddivisi in due moduli da 5 crediti), salvo diversa indicazione, vedi allegato E (Quadro Attività formative).***
2. Ciascun modulo è affidato ad un unico titolare che ne avrà la responsabilità didattica e parteciperà alla verifica del profitto dello studente per l'attività formativa di cui il modulo è parte.
3. I corsi che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I corsi che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di tre giorni alla settimana. I corsi che prevedono più di sei ore di lezione settimanali sono impartite in non meno di quattro giorni alla settimana. Sulla base di particolari esigenze didattiche e su proposta del docente, il Consiglio di Corso di laurea può tuttavia approvare suddivisioni diverse, o accettare, ai fini di una sperimentazione motivata da precisi obiettivi didattici, soluzioni di tipo seminariale, con una distribuzione più intensiva delle lezioni.
4. Le attività formative sono articolate, nell'anno accademico, in periodi didattici secondo le delibere del Senato Accademico su proposta del Consiglio di Facoltà di Economia. Fra un periodo didattico e l'altro è prevista la sospensione delle attività didattiche per dar luogo alle prove di verifica ed agli esami.

Art. 10 – Orario di ricevimento degli studenti

1. Ciascun docente deve garantire un orario di ricevimento studenti con frequenza almeno settimanale durante il periodo di svolgimento del corso e di almeno ogni due settimane negli altri periodi..

Art. 11 – Modalità di accertamento della conoscenza della lingua inglese

1. ***Al fine del conseguimento della laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende è obbligatoria la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza viene accertata mediante prova scritta e colloquio orale.***

Art. 12 - Verifiche del profitto.

1. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative di cui ai punti "a", "b", "c", "d", "e", "f" del quadro generale (Allegato A).
2. Per tali attività formative la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, e in forma scritta e orale, oppure utilizzando modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto.
3. Possono essere considerati in sede di esami gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purché sia incaricato dal professore titolare del corso.
4. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione, ma soltanto una valutazione di "approvato" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) o "non approvato". La verifica del profitto per le attività formative per le quali non sia prevista una votazione potrà essere demandata anche ad un singolo professore di ruolo o ricercatore.
5. Le modalità dell'accertamento del profitto per ciascuna attività formativa sono stabilite dal Presidente di commissione; l'accertamento del profitto è individuale.
6. Le prove di accertamento per le attività formative di cui ai punti "a", "b" e "c" prevedono una valutazione in trentesimi; le prove di accertamento per le attività formative di cui ai punti "e", "f" prevedono una valutazione del tipo "approvato" o "non approvato".
7. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi, con eventuale lode, o di riprovazione: entrambi i giudizi devono essere formalizzati dalla Commissione esaminatrice in apposito verbale redatto contestualmente all'esame, anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori.
8. Le prove di accertamento del profitto sostenute con esito negativo non comportano l'attribuzione di un voto, ma dell'annotazione "ritirato" o "respinto" riportata sul verbale dell'accertamento: tale esito negativo non influisce né sulla votazione finale al conseguimento del titolo di studio, né sulla carriera universitaria dello studente.
9. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi.

10. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
11. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza.
12. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dalle Facoltà, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni.

Art. 13 - Prova finale per il conferimento del titolo

1. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa.
2. Le Commissioni per la valutazione della prova finale sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea e sono composte da sette membri, di cui almeno cinque responsabili di insegnamento nella Facoltà di Economia. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.
3. In sede di prova finale lo studente sarà chiamato a svolgere un colloquio con la Commissione di cui al comma 2, su un argomento specifico proposto dallo studente ed approvato dal Consiglio di Corso di laurea, oppure su una tematica specifica affrontata durante l'attività di tirocinio. Tale prova darà luogo al riconoscimento di 2 crediti didattici e la sua valutazione da parte della Commissione è espressa in "approvato" o "non approvato".
4. La valutazione finale è espressa in centodecimi, con l'attribuzione eventuale della lode, ed è ottenuta come segue:
 - a) si considera la media espressa in centodecimi, delle votazioni riportate negli esami di profitto delle attività di base, caratterizzanti ed affini o integrative e nella prova finale ponderate secondo i crediti attribuiti a tali attività;
 - b) valore così ottenuto viene moltiplicato per un coefficiente pari a 1,08;
 - c) si aggiunge un terzo punto per ogni lode conseguita dallo studente per insegnamenti da 10 crediti oppure un sesto punto per ogni lode conseguita dallo studente per insegnamenti da 5 crediti;
 - d) si aggiungono: 3 punti per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre dell'anno solare in cui si conclude il terzo anno di corso; due punti oppure un punto per chi sostiene la prova finale rispettivamente entro il 31 marzo o il 31 maggio dell'anno successivo;
 - e) in ogni caso, rispetto al voto base espresso in centodecimi di cui al punto a), l'incremento non può superare gli 11 punti;
 - f) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;
 - g) nel caso in cui la votazione dello studente calcolata come sopra risulti pari a 110/110, la Commissione d'esame per la prova finale può decidere di attribuire anche la lode.L'attribuzione della lode è deliberata all'unanimità dalla Commissione.
5. Le prove finali per il conferimento dei titoli universitari sono pubbliche.

Art. 14 – Composizione delle Commissioni per l'accertamento del profitto.

1. Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea e sono costituite, di norma, da 3 membri.
2. Le Commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata.
3. La Commissione è presieduta dal professore titolare del corso. Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio di Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende provvede alla nomina di un sostituto.
4. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle Commissioni cultori della materia.
5. La commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente. Ove necessario, il Presidente della Commissione può richiedere al Presidente del Consiglio di Corso di laurea la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito, o a settore scientifico-disciplinare affine. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
6. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.
7. I Presidenti delle Commissioni di esami sono responsabili della tenuta dei registri di esami dal momento in cui questi vengono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi.

Art. 15 – Durata e struttura del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende

1. Il Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende ha durata triennale; ciascun anno è suddiviso in quattro periodi didattici separati da un periodo dedicato a eventuali integrazioni didattiche ed allo svolgimento di prove di verifica del profitto.
2. All'interno del Corso di laurea gli insegnamenti e le attività formative sono organizzati in tre percorsi formativi specifici, detti "curricula":
 - a) Metodi Statistici per l'Economia (MSE) che ha l'obiettivo di formare laureati aventi una formazione di tipo statistico-metodologico, orientata alla produzione e analisi dei dati nonché alla costruzione di modelli statistici, con particolare riferimento ai settori delle scienze economiche;
 - b) Finanza e Assicurazioni (FA) che ha l'obiettivo di formare esperti dell'area finanziaria ed assicurativa con competenze specifiche nel campo quantitativo orientate alla valutazione e gestione dei moderni prodotti finanziari ed assicurativi ed all'analisi dei mercati finanziari;

- c) Statistica e Informatica per le Aziende (SIA) che ha l'obiettivo di formare laureati aventi una formazione interdisciplinare di tipo statistico-informatico orientata alla gestione dei processi e dei servizi in ambito aziendale, alla realizzazione di ricerche di mercato, allo sviluppo di sistemi informatici.
- 3. Le attività formative previste per ciascuno dei tre curricula sono riportate nell'Allegato B al presente Regolamento. Il Consiglio di Corso di laurea ogni anno può aggiornare il quadro delle attività formative di ciascun curriculum, in occasione della redazione e approvazione del Manifesto degli Studi del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende, comunque in modo tale che i crediti acquisiti possano essere interamente riconosciuti in almeno un percorso della laurea specialistica in Statistica e Informatica per l'Economia e la Finanza (Classe 91/S).
- 4. Il Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende prevede comunque un primo anno di preparazione comune a cui fanno seguito due anni caratterizzati da attività formative in parte comuni ed in parte differenziate per ognuno dei curricula previsti. Gli studenti scelgono un curriculum e contestualmente presentano il proprio piano di studi al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Art. 16 – Piani di studio

1. Lo studente può seguire uno dei piani di studio predisposti dalla Facoltà e Economia su proposta del Consiglio di Corso di laurea o presentare un piano di studi individuale dell'ambito delle attività formative offerte.
2. I piani di studio vanno presentati presso la segreteria studenti della Facoltà di Economia.
3. Lo studente, sia in corso che fuori corso, può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
4. Lo studente deve presentare il proprio piano di studi entro il 15 settembre.
5. I piani di studio sono approvati dal Consiglio del Corso di laurea.
6. A coloro che non presentano il piano di studi al secondo anno, viene assegnato d'ufficio il piano di studi denominato "Generale" riportato in Allegato C.

Art. 17 - Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

1. ***Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere all'estero è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Laurea allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di didattica frontale e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento. Il Consiglio di Corso di Laurea delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.***
2. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio di Corso di Laurea delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, dei relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.

Art. 18 - Adeguata preparazione iniziale necessaria e modalità di valutazione

1. Agli studenti che vogliono iscriversi al Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende si richiedono: elementari capacità logico-analitiche; competenza di base nell'algebra e nella geometria; capacità di comprensione e sintesi di un testo in lingua italiana.
2. La preparazione iniziale necessaria è accertata mediante prova scritta o a risposta multipla.
3. Per gli studenti che, in base alla prova di accertamento di cui al comma precedente, risultino dover adempiere ad obblighi formativi aggiuntivi, si tiene nel periodo precedente l'inizio dei corsi, un corso di recupero. Il corso si conclude con una prova finale di verifica. L'obbligo formativo si estingue con il superamento della prova.
4. Gli studenti che non superano la prova finale del corso di recupero sono comunque iscritti al corso di laurea; essi estinguono gli obblighi formativi aggiuntivi acquisendo i crediti dell'insegnamento di Calcolo 1.

Art. 19 – Attività di tutorato.

1. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Presidente del Consiglio di Corso di laurea che può delegare tale compito ad un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del Consiglio di Corso di laurea.
3. Entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni, a ciascuno degli studenti immatricolati è attribuito un tutor tra i professori di ruolo ed i ricercatori afferenti al Corso di laurea. L'attribuzione sarà realizzata dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i docenti di ruolo ed i ricercatori.
4. A ciascun professore di ruolo e ricercatore vengono assegnati ogni anno, di norma, non più di venti studenti immatricolati.
5. Gli studenti immatricolati nel corso del primo anno degli studi hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor.
6. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

Art. 20 - Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso" e "fuori corso".

1. E' iscritto al secondo anno di corso lo studente che abbia maturato almeno 35 crediti, di cui almeno 20 negli insegnamenti di base, entro la data d'inizio dei corsi del secondo anno. Lo studente che abbia maturato un numero di crediti inferiore viene considerato "non regolarmente in corso" e può sostenere le prove di profitto riguardanti attività formative degli anni di corso cui è iscritto dopo aver maturato i crediti richiesti negli insegnamenti di base.
2. E' iscritto al terzo anno di corso lo studente che abbia maturato tutti i crediti del primo anno ed almeno 20 crediti del secondo anno. Lo studente che ne abbia maturato un numero inferiore viene considerato "non regolarmente in corso" e non potrà sostenere le prove di profitto riguardanti attività formative del terzo anno fino a quando non avrà maturato tutti i crediti relativi agli insegnamenti del primo anno e almeno 20 crediti relativi agli insegnamenti del secondo anno.
3. Lo studente che al termine della durata normale degli studi non abbia conseguito il titolo viene considerato "fuori corso".

- Gli studenti "non regolarmente in corso" e "fuori corso" sono tenuti a concordare specifiche attività di tutorato con il proprio tutor.
- Lo studente ha la facoltà di rinunciare agli studi intrapresi e partecipare alle procedure di ammissione per un nuovo corso di studi con il riconoscimento della precedente carriera.

Art. 21 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno

- E' possibile per gli studenti iscritti al Corso di Laurea svolgere tutti i loro studi o parte di essi nella qualità di "studente impegnato negli studi non a tempo pieno", così come previsto dall'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- Lo studente che chiede di passare dal percorso formativo a tempo pieno a quello non a tempo pieno ha facoltà di presentare contestualmente a tale richiesta una proposta di piano di studi individuale, all'interno dei curricula ufficiali, che rispetti le propedeuticità esistenti e preveda un impegno medio annuo di non più di 40 e di non meno di 30 crediti.
- Gli studenti che chiedono di essere immatricolati come studenti non a tempo pieno, ed a quelli che chiedono di passare dal percorso formativo a tempo pieno a quello non a tempo pieno devono presentare una proposta di piano di studi individuale che verrà discusso in Consiglio di Corso di Laurea.

Art. 22 Disposizioni sugli obblighi di frequenza

- La frequenza è obbligatoria. La frequenza è accertata in base a modalità stabilite da ciascun docente.
- Per ottenere l'attestazione di frequenza di ogni singolo corso, è necessario aver frequentato almeno il 70% delle ore complessive di lezioni.

Art. 23 Verifica e aggiornamento

- Il presente regolamento viene rivisto, ed eventualmente aggiornato, con una periodicità non superiore a 3 anni.
- In tale occasione, il Consiglio di Corso di laurea verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti non meno di otto anni prima. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
- Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.

Art. 24 Norme Transitorie

- L'Università assicura la conclusione dei Corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli in Scienze Statistiche e Attuariali, Scienze Statistiche ed Economiche, Statistica ed Informatica per l'Azienda e del Diploma in Statistica secondo gli ordinamenti didattici vigenti agli studenti già iscritti ai corsi alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici. I medesimi studenti hanno altresì la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti sulla base di quanto previsto all'art. 5 del presente Regolamento.
- Gli studi compiuti per conseguire i Diplomi universitari in base agli ordinamenti didattici vigenti sono valutati in crediti riconoscibili per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i Diplomi delle scuole dirette a fini speciali.

Allegato A – Quadro generale delle attività formative del Corso di laurea in MQEGA

ATTIVITÀ FORMATIVE CLASSE 37				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Matematico-statistico-probabilistico-informatico	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Min 60 Max 70	Min 60 Max 70
		MAT/03 - Geometria		
		MAT/05 - Analisi matematica		
		MAT/06 - Probabilità e statistica matematica		
		MAT/08 - Analisi numerica		
		MAT/09 - Ricerca operativa		
		SECS-S/01 - Statistica		
		SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		
		SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
		Caratterizzanti		
SECS-S/01 - Statistica				
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica				
SECS-S/03 - Statistica economica				
SECS-S/04 - Demografia				
SECS-S/05 - Statistica sociale				
Economico sociale	SECS-P/01 - Economia politica		Min 20 Max 30	
	SECS-P/05 - Econometria aziendale			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SPS/07 - Sociologia generale			

Affini integrative	o	Formazione interdisciplinare	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	Min 20 Max 30	Min 20 Max 30
Attività formative:		Tipologie		CFU	Tot.CFU
A scelta dello studente					10
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera		Prova finale		2	10
		Lingua straniera		8	
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		Laboratorio e Tirocinio.		10	10
TOTALE					180

Allegato B

Ordinamento della Laurea Triennale in

Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende

Curriculum: FINANZA E ASSICURAZIONI					
Attività formative		Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari e Insegnamenti	CFU	Tot. CFU
Di base		Matematico	MAT/05 : Calcolo 1,2,3 MAT/05 : Calcolo e Geometria	15 5	60
		Informatico	ING-INF/05 : Fondamenti di Informatica	10	
		Probabilistico- statistico e statistico-applicato-finanziario	SECS-S/01 : Statistica SECS-S/01 : Teoria dell'Inferenza SECS-S/06 : Matematica Finanziaria	10 10 10	
Caratterizzanti		Statistico e statistico-economico e attuariale	SECS-S/01 : Analisi Statistica Multivariata SECS-S/01 : Statistica e Calcolo delle Probabilità SECS-S/03 : Statistica Economica SECS-S/06 : Matematica Attuariale SECS-S/06 : Modelli Matematici per i Mercati Finanziari	10 5 10 10	70
		Economico	SECS-P/01 : Microeconomia SECS-P/01 : Macroeconomia SECS-P/05 : Econometria	10 10 5	
Affini integrative	o	Economico, finanziario, giuridico e storico	IUS/01 : Legislazione Assicurativa e Finanziaria MAT/09 : Ricerca Operativa	10 10	20
Attività formative:		Tipologie		CFU	Tot. CFU
A scelta dello studente				10	10
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera		Prova finale		2	2
		Lingua straniera		8	
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		10	10
TOTALE				180	180

**Curriculum: METODI
STATISTICI PER
L'ECONOMIA**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari e Insegnamenti	CFU
Basi	Matematico	MAT/05 : Calcolo 1,2,3 MAT/05 : Calcolo e Geometria	16 50 5
	Informativo	ING- INF/05 : Fondamenti di Informatica	10
	Probabilistici e statistici applicativi finanziari	SECS- S/01 : Statistica SECS- S/01 : Teoria dell'Inferenza SECS- S/06 : Matematica Finanziaria	10 11 01 10
Caratteristiche avanzate	Statistiche e statistiche economiche attuariali	SECS- S/01 : Analisi Statistica Multivariata SECS- S/01 : Statistica e Calcolo delle Probabilità SECS- S/01 : Teoria dei Campioni SECS- S/01 : Metodi Statistici per l'Azienda 1 SECS- S/03 : Statistica Economic a	17 00 50 10 51 00

	Economico	SECS-P/01 : Microeconomia SECS-P/01 : Macroeconomia SECS-P/07 : Economia Aziendale	1 0 1 0 1 0	
Affinità integrative	Economico, finalizzazione, giuridico e storico	IUS/01 : Diritto Privato MAT/09 : Ricerca Operativa	1 2 0 0 1 0	
attività formative	Tipologie		F U t.	F U
Ascelta dello studente			1 1 0 0	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale Lingua straniera		2 2 8 8	

Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	10	10
		11	11
TOTALE		88	88

Curriculum: STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari e Insegnamenti	CFU	Tot. CFU
Di base	Matematico	MAT/05 : Calcolo 1,2,3 MAT/05 : Calcolo e Geometria	15 5	65
	Informatico	ING-INF/05 : Fondamenti di Informatica ING-INF/05 : Basi di Dati ING-INF/05 : Sistemi Informativi ING-INF/05 : Sistemi di Elaborazione in Rete	10 5 5 5	
	Probabilistico- statistico e statistico-applicato-finanziario	SECS-S/01 : Statistica SECS-S/01 : Teoria dell'Inferenza	10 10	
Caratterizzanti	Statistico e statistico-economico e attuariale	SECS-S/01 : Analisi Statistica Multivariata SECS-S/01 : Statistica e Calcolo delle Probabilità SECS-S/01 : Metodi Statistici per le Aziende SECS-S/06 : Matematica Finanziaria	10 5 10 10	65
	Economico	SECS-P/01 : Microeconomia SECS-P/01 : Macroeconomia SECS-P/07 : Economia Aziendale	10 10 10	
Affini o integrative	Economico, finanziario, giuridico e storico	SECS-P/08 : Economia e Gestione delle Imprese MAT/09 : Ricerca Operativa	10 10	20
Attività formative	Tipologie		CFU	Tot. CFU
A scelta dello studente			10	10
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale Lingua straniera		2 8	2 8
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		10	10
TOTALE			180	180

Piano di studi: GENERALE				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari e Insegnamenti	CFU	Tot. CFU
Di base	Matematico	MAT/05 : Calcolo 1,2,3 MAT/05 : Calcolo e Geometria	15 5	65
	Informatico	ING-INF/05 : Fondamenti di Informatica ING-INF/05 : Basi di Dati	10 5	
	Probabilistico-statistico e statistico-applicato-finanziario	SECS-S/01 : Statistica SECS-S/01 : Teoria dell'Inferenza SECS-S/06 : Matematica Finanziaria	10 10 10	
Caratterizzanti	Statistico e statistico-economico e attuariale	SECS-S/01 : Analisi Statistica Multivariata SECS-S/01 : Statistica e Calcolo delle Probabilità SECS-S/01 : Teoria dei Campioni SECS-S/03: Statistica Economica SECS-S/06 : Modelli Matematici per i Mercati Finanziari	10 5 10 10 10	65
	Economico	SECS-P/01 : Microeconomia SECS-P/01 : Macroeconomia	10 10	
Affini o integrative	Economico, finanziario, giuridico e storico	IUS/01 : Diritto Privato MAT/09 : Ricerca Operativa	10 10	
Attività formative	Tipologie		CFU	Tot. CFU
A scelta dello studente			10	10
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale		2	2
	Lingua straniera		8	8
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		10	10
TOTALE			180	180

Allegato D

Tablelle di conversione in crediti degli insegnamenti dell'area statistica (vecchio ordinamento) con l'indicazione del tipo di attività formative.

Legenda:

A): di base; B1): caratterizzante statistico-metodologico; B2): caratterizzante economico-sociale; C) affini o integrative; D) a scelta dello studente; E) lingua straniera; F) altre attività formative

DISCIPLINA

DISCIPLINA	SETTORE CONVERSIONE	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVE	DI CFU
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	B2)	10
Analisi matematica	MAT/05	A)	10
Basi di dati	ING-INF/05	A)	10
Calcolo delle probabilità	MAT/06	A), B1)	10
Demografia	SECS-S/04	B1)	10
Contabilità nazionale	SECS-S/03	B1)	10
Diritto delle assicurazioni	IUS/05	D)	10
Economia aziendale	SECS-P/07	B2)	10
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	C)	10
Economia del lavoro	SECS-P/02	C)	10
Economia delle aziende di credito	SECS-P/11	C)	10
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (Modulo 1)	SECS-P/07	B2)	5

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (Modulo 2)	SECS-P/07	B2)	5
Economia dello sviluppo	SECS-P/01,P/02	B2), C)	10
Economia internazionale	SECS-P/01,P/02	B2), C)	10
Economia monetaria	SECS-P/01,P/02	B2), C)	10
Economia politica	SECS-P/01	B2)	10
Economia regionale	SECS-P/02, P/06	C)	10
Finanza aziendale	SECS-P/09	C)	10
Fondamenti di informatica ¹	ING-INF/05	A) + F)	13
Geometria	MAT/03	A)	10
Istituzioni di analisi	MAT/05	A)	10
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	C)	10
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	C)	10
Istituzioni di economia	SECS-P/01	B)	10
Laboratorio Informatico		F)	7
Lingua straniera		E)	10
Marketing	SECS-P/08	C)	10
Matematica attuariale	SECS-S/06	B1)	10
Matematica finanziaria (Modulo 1)	SECS-S/06	A), B1)	5
Matematica finanziaria (Modulo 2)	SECS-S/06	A), B1)	5
Metodi statistici per il controllo della qualità	SECS-S/02	A), B1)	10
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	SPS/07	B2)	10
Modelli matematici per i mercati finanziari	SECS-S/06	B1)	10
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	D)	10
Processi stocastici e ottimizzazione	MAT/09	C)	10
Ragioneria generale ed applicata	SECS-P/07	B2)	10
Revisione aziendale	SECS-P/07	B2)	10
Ricerca operativa	MAT/09	C)	10
Scienza delle finanze	SECS-P/03	C)	10
Sociologia	SPS/07	B2)	10
Sistemi Informativi	ING-INF/05	A)	10
Statistica	SECS-S/01	A)	10
Statistica assicurativa	SECS-S/06	B1)	10
Statistica aziendale	SECS-S/03	B1)	10
Statistica economica	SECS-S/03	A, B1)	10
Statistica computazionale	ING-INF/05	A)	10
Statistica per l'ambiente	SECS-S/02	B1)	10
Statistica sociale	SECS-S/05	B1)	10

¹ L'insegnamento di Fondamenti di informatica comprende i tre crediti del Laboratorio Informatico di Base.

Tecnica attuariale delle assicurazioni danni + vita	SECS-S/06	B1)	10
Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali	SECS-S/06	B1)	10
Teoria dei campioni	SECS-S/01	A), B1)	10
Teoria dell'inferenza	SECS-S/01	A)	10

Allegato E.

Obiettivi formativi previsti nel triennio del corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende

Settori scientifico-disciplinari e denominazioni degli insegnamenti	Crediti	Obiettivi formativi
SECS-S/01- ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA	10	Il corso si propone di approfondire i seguenti argomenti: principali tecniche, sia esplorative che inferenziali, relative ai modelli di analisi della interdipendenza tra variabili (Analisi in Componenti Principali, Analisi delle Corrispondenze, Analisi di Correlazione Canonica) e principali modelli, sia dal punto di vista teorico che delle applicazioni, di analisi della dipendenza tra variabili.
ING-INF/05 – BASI DI DATI	5	Il corso si propone di introdurre le conoscenze relative a modelli, metodi e sistemi per la progettazione e la realizzazione di basi di dati, nonché far acquisire capacità operative relative all'utilizzo di un Data Base Management System.
MAT/05 – CALCOLO 1	5	L'obiettivo del modulo è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare gli argomenti delle discipline statistiche più avanzate. In particolare si tratteranno successioni e funzioni elementari di una variabile reale.
MAT/05 – CALCOLO 2	5	L'obiettivo del modulo è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare gli argomenti delle discipline statistiche più avanzate. In particolare si tratteranno gli elementi di base del calcolo differenziale e della teoria dell'integrazione per funzioni di una o più variabili reali.
MAT/05 – CALCOLO 3	5	L'obiettivo del modulo è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare gli argomenti delle discipline statistiche più avanzate. In particolare si tratteranno i metodi di ottimizzazione libera e ottimizzazione vincolata e di integrazione per funzioni di una o più variabili reali.
MAT/05 – CALCOLO E GEOMETRIA	5	Lo scopo fondamentale del corso è quello di fornire allo studente le basi della geometria e dell'algebra lineare.
IUS/01 – DIRITTO PRIVATO	10	L'obiettivo formativo del corso è lo studio delle obbligazioni e dei contratti attraverso l'analisi della Disciplina dei singoli contratti, tipici e atipici, e della Disciplina della responsabilità civile.
SECS-P/05 – ECONOMETRIA	5	Il corso si propone di approfondire, sia in aula che in laboratorio, alcuni aspetti legati al riscontro empirico della teoria economica. Il modulo approfondirà in particolare il modello di regressione multipla.
SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE 1	5	Il modulo intende fornire le basi per lo studio del "fenomeno" azienda e della sua organizzazione, sia con riguardo alle teorie più tradizionali che agli orientamenti più recenti.
SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE 2	5	Il modulo intende fornire le nozioni fondamentali relative alla gestione dell'impresa e al suo equilibrio economico e finanziario, nonché le basi della rilevazione aziendale.
ING-INF/05 – FONDAMENTI DI INFORMATICA 1	5	Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base relative all'organizzazione ed al funzionamento dei sistemi di elaborazione e delle reti di calcolatori.
ING-INF/05 – FONDAMENTI DI INFORMATICA 2	5	Il modulo si propone di introdurre i concetti di base relativi all'utilizzo di un linguaggio di programmazione per lo sviluppo di applicazioni. L'approccio utilizzato è quello della programmazione orientata agli oggetti e il linguaggio di riferimento è il linguaggio Java.
LABORATORI – LABORATORIO INFORMATICO DI BASE	3	L'attività formativa si propone di fornire conoscenze pratiche relative alle principali funzioni di base di un personal computer e del sistema operativo nonché di introdurre all'uso degli strumenti di produttività individuale.
LABORATORI – LABORATORIO STATISTICO 1	3	L'attività formativa si propone di fornire conoscenze pratiche relative all'utilizzo di Excel e di SPSS per la gestione e l'analisi statistica dei dati.
LABORATORI – LABORATORIO STATISTICO 2	4	L'attività formativa si propone di fornire conoscenze pratiche relative all'utilizzo di SPSS per la gestione e l'analisi statistica multidimensionale dei dati.
IUS/01 – LEGISLAZIONE ASSICURATIVA	10	L'obiettivo formativo del corso è di fornire gli elementi fondamentali nell'ambito della legislazione delle assicurazioni e dell'intermediazione

E FINANZIARIA		finanziaria.
LINGUE LINGUA INGLESE 1	4	Il modulo ha come obiettivo principale la revisione e lo sviluppo di competenze linguistiche di base quali l'abilità di ascolto, il parlato e la comprensione di semplici testi scritti.
LINGUE LINGUA INGLESE 2	4	Il modulo di approfondimento ha come obiettivi principali il raggiungimento di competenze linguistiche di base necessarie in contesto accademico e professionale.
SECS-P/01 – MACROECONOMIA 1	5	L'obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente gli strumenti per comprendere le nozioni di base della teoria macroeconomica e il modello di equilibrio parziale dei mercati reali e finanziari, in economia chiusa.
SECS-P/01 – MACROECONOMIA 2	5	L'obiettivo del modulo è quello di approfondire la conoscenza della teoria macroeconomica allargando il modello macroeconomico di base all'analisi dell'economia aperta, del mercato del lavoro. Si propone inoltre di fornire alcuni elementi di politica economica, sia fiscale che monetaria.
SECS-S/06 – MATEMATICA ATTUARIALE	10	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per la costruzione, la valutazione e la gestione di polizze assicurative con prestazioni legate all'esistenza in vita di uno o più soggetti assicurati.
SECS-S/06 – MATEMATICA FINANZIARIA 1	5	L'obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente gli strumenti atti a definire gli obiettivi e le tecniche del calcolo finanziario, impostare le logiche della valutazione finanziaria, fornendo le nozioni di base per la formalizzazione dei contratti e la lettura formale dei mercati capitali.
SECS-S/06 – MATEMATICA FINANZIARIA 2	5	L'obiettivo del modulo è quello di gettare le basi della teoria delle decisioni finanziarie in condizioni di incertezza con particolare riferimento alle tematiche del controllo dei rischi e della moderna finanza d'impresa.
SECS-S/02 – METODI STATISTICI DI CONTROLLO DELLA QUALITA' 1	5	L'obiettivo del modulo è quello di approfondire la metodologia statistica finalizzata al controllo ed al miglioramento continuo dei processi.
SECS-S/02 – METODI STATISTICI DI CONTROLLO DELLA QUALITA' 2 (piani sperimentali)	5	Lo scopo fondamentale del modulo è quello di fornire allo studente gli strumenti per la programmazione statistica degli esperimenti e la successiva analisi dei dati sperimentali.
SECS-S/01 – METODI STATISTICI PER LE AZIENDE 1	5	L'obiettivo del modulo è quello di illustrare agli studenti le nozioni preliminari sui sistemi di supporto alle decisioni in ambito aziendale (estrazione di informazioni da grandi basi di dati, "knowledge management").
SECS-S/01 – METODI STATISTICI PER LE AZIENDE 2	5	Lo scopo fondamentale del modulo è quello di fornire allo studente gli strumenti di base per l'analisi e la sintesi di dati multidimensionali con particolare riferimento a casi aziendali e fenomeni socio-economici.
SECS-P/01 – MICROECONOMIA	10	Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per la comprensione del comportamento dei principali agenti economici (famiglie, imprese, Stato) e del funzionamento dei mercati reali e finanziari.
SECS-S06 – MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI	10	Scopo principale del corso è quello di introdurre lo studente nelle tecniche di modellazione matematica dell'andamento dei prezzi in un mercato obbligazionario e di selezione di portafogli ottimali secondo opportuni criteri di scelta.
MAT/09 – RICERCA OPERATIVA 1	5	Il modulo fornisce allo studente gli strumenti di base per formulare e risolvere modelli quantitativi di ottimizzazione lineare.
MAT/09 – RICERCA OPERATIVA 2	5	Il modulo fornisce allo studente gli strumenti di base per risolvere modelli quantitativi di ottimizzazione lineare intera e su rete.
ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE IN RETE	5	Il corso si propone di introdurre i concetti, le metodologie e le tecnologie di base a supporto dei sistemi informativi aziendali distribuiti
ING-INF/05 – SISTEMI INFORMATIVI	5	Il corso si propone di introdurre i concetti, le metodologie e le tecnologie di base a supporto dei sistemi informativi aziendali.
SECS-S/01- STATISTICA	10	Lo scopo fondamentale del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti di base per la raccolta e l'analisi dei dati che riguardano tutti i fenomeni sia naturali che socio-economici.
SECS-S/01 – STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITA'	5	Il corso intende fornire le basi elementari del calcolo delle probabilità e gli strumenti teorico-pratici necessari per affrontare i principali argomenti di inferenza statistica sviluppati nell'ambito di corsi successivi.
SECS-S/03 – STATISTICA ECONOMICA 1	5	Il modulo si propone di indicare i principi fondamentali della statistica dei fenomeni economici. Si farà riferimento a variabili proxy, numeri indici semplici e sintetici, a base fissa e mobile, misura dell'inflazione e deflazionamento delle serie statistiche, principali numeri indici costruiti in Italia, numeri indici di borsa e nella parte finale verrà trattata l'analisi statistica della distribuzione dei redditi.
SECS-S/03 – STATISTICA ECONOMICA 2	5	L'obiettivo del modulo è l'approfondimento di due tematiche riguardanti la rappresentazione dei fenomeni economici e la loro misura, in particolare attraverso l'ordinamento temporale e quello spaziale dei valori.
SECS-S/01 – TEORIA DEI CAMPIONI	10	Lo scopo fondamentale del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari e le conoscenze di base per la progettazione e la realizzazione di

		un'indagine campionaria.
SECS-S/01 – TEORIA DELL'INFERENZA STATISTICA	10	Lo scopo fondamentale del corso è quello di fornire gli strumenti necessari e le conoscenze di base della teoria dell'inferenza statistica. In particolare, verranno trattati i problemi relativi: alla stima puntuale, ai principali metodi di stima, alla costruzione di Intervalli di Confidenza e dei Testi d'Ipotesi, secondo la cosiddetta impostazione classica.

IL RETTORE
(Prof. Giovanni LATORRE)